



# superba

Associazioni Dopolavoro Ferroviario di Genova e Novi Ligure



**25 APRILE: per non dimenticare**

**CENTRO ASSISTENZA FISCALE AL DLF**

**RADUNO PENSIONATI DLF: sono aperte le iscrizioni**

# SOMMARIO

## SUPERBA DLF

Periodico bimestrale delle Associazioni  
Dopolavoro Ferroviario di Genova e Novi Ligure

Direttore responsabile: S. Secondino

Redazione: R. Augello - A. Cabella  
M. Dotti - S. Lopes

Direzione - Redazione - Amministrazione  
via Andrea Doria, 9 - 16126 GENOVA  
tel.: 010 261627 / fax 010 261806  
www.genova.dlf.it - e-mail: dlfgenova@dlf.it

Aut.Trib. Genova N.12/1968

Spedizione in a.p. 45% art.2 comma 20/b  
legge 662/96 - Filiale di Genova

Chiuso in redazione il 28 febbraio 2007

In Copertina: Valtournanche - foto M. Dotti

Progetto grafico impaginazione e stampa  
Tipolitografia Nuova ATA  
via G. Adamoli, 281 - 16138 GENOVA  
tel.: 010 513120 / fax 010 503320  
e-mail: info@nuovaata.com

Tiratura copie n. 8.500

 ASSOCIATO AGENZIA STAMPA NAZIONALE DLF

## EDITORIALE

di Rosaria Augello .....	3
I PERCORSI DEL TFR .....	4
RADUNO PENSIONATI 2007 .....	5
CENTRO ONCOLOGICO DEL PONENTE di Guglielmo Valenti .....	6
CONVEGNO: "La Ferrovia cambia musica" di Sabrina Grigatti .....	7
LA LOCOMOTIVA .....	8
25 APRILE, FESTA DI LIBERTA' di Filippo Di Blasi .....	11
LE PIU' BELLE BANDIERE di Roberto Dalla Vedova .....	12
UN LIBRO DI GIORGIO BOCCA di Sebastiano Lopes .....	13
LA MIA FERROVIA DAL 1943 AL 1945 di Francesco Vaccari .....	14
DLF NOVI LIGURE di Giovanni Agapito .....	17
GRUPPO BILIARDO RIVAROLO di Umberto Parenti .....	18
POLISPORTIVA DLF RIVAROLO .....	19
GRUPPO PESCA .....	20
CAMPIONATO NAZIONALE CALCIO .....	21
CALENDARIO CICLISMO .....	22

## **La Sala Blu DLF della sede è un'ampio locale, con 99 comodi posti a sedere.**

E' ottima per: Assemblee - Riunioni - Conferenze - Promozioni di prodotti Iniziative politiche e sindacali.  
E' ubicata in una zona comoda, ottimamente servita dai mezzi pubblici.





# 25 Aprile: il valore della memoria

di Rosaria Augello

**No.** Un semplice, deciso, secco No (anzi, scriviamo pure NO!) deve essere dato in risposta a qualunque tentativo di liquidare il 25 Aprile come una data ormai obsoleta e simbolo di valori superati. No perché non si può negare la persistente validità dei valori legati a quella data. No perché non è possibile chiudere gli occhi di fronte alla sempre evidente necessità di preservare e trasmettere la memoria di cosa sia stata la dittatura fascista e di cosa abbia rappresentato la Resistenza nel nostro Paese.

**Forte è il legame che unisce l'Italia del 25 Aprile 1945 all'Italia che il 2 Giugno 1946** partecipò alle prime elezioni politiche libere e a cui presero parte, per la prima volta, anche le donne, elettrici e candidate: lo spirito della Resistenza vive infatti nel testo della Costituzione repubblicana. La memoria di quanto è avvenuto è un patrimonio da difendere perché democrazia e libertà hanno avuto un prezzo molto alto, dove uomini e donne, fra cui molti giovanissimi, morirono per insegnarci a conquistare e a vivere la libertà.

Questo è il significato profondo della memoria rivissuta attraverso le giornate di celebrazione: occasioni per ricordare ai giovani i valori ispiratori di quella libertà che oggi hanno il privilegio di vivere e il dovere di custodire. Tutti noi, figli e nipoti della Resistenza, dovremmo quindi assumerci la responsabilità di aiutare i nostri ragazzi ad ispirarsi a **principi fondati sulla forza della ragione e della tolleranza, lontani da ogni forma di violenza.**

A loro, cresciuti in un'Italia libera, in un'Europa pacifica e unita, ricordiamo il valore della memoria.



Noi del Dopolavoro Ferroviario vogliamo dare un nostro piccolo contributo in questa direzione.

Con Ferrovie dello Stato e categorie sindacali ci ritroveremo pertanto:

**il 18 Aprile nella Stazione di Genova Principe,**

**il 19 a Genova Brignole,**

**il 20 nel Deposito Locomotive di Genova Rivarolo.**

PLAY STATION      HI-FI      VIDEOPROIETTORI

**COMPUTERS**      **HOME THEATRE**

XBOX      FOTOGRAFIA DIGITALE      TV

**ACQUISTI SICURI E SU MISURA**  
Il prodotto giusto al prezzo che siete disposti a spendere

**mm** Servizi di intermediazione all'acquisto e di formazione informatica  
www.matrixmultimedia.net  
Telefona per un appuntamento gratuito al 3468522771 o invia una mail a info@matrixmultimedia.net

# TFR: quali strade percorribili?

Entro il 30 Giugno 2007 (ovvero entro 6 mesi dalla data di assunzione, se successiva al 1 gennaio 2007) tutte le lavoratrici e lavoratori dipendenti del settore privato saranno chiamati a decidere se aderire o no alla previdenza complementare.

**IL PERCORSO DECISIONALE** ha l'obiettivo di aiutare i lavoratori dipendenti a prendere consapevolmente la decisione sulla destinazione del Tfr. Negli schemi che qui pubblichiamo sono indicati i due percorsi decisionali.

**LAVORATORE DIPENDENTE iscritto, per la prima volta, alla previdenza obbligatoria dal 29.4.1993**

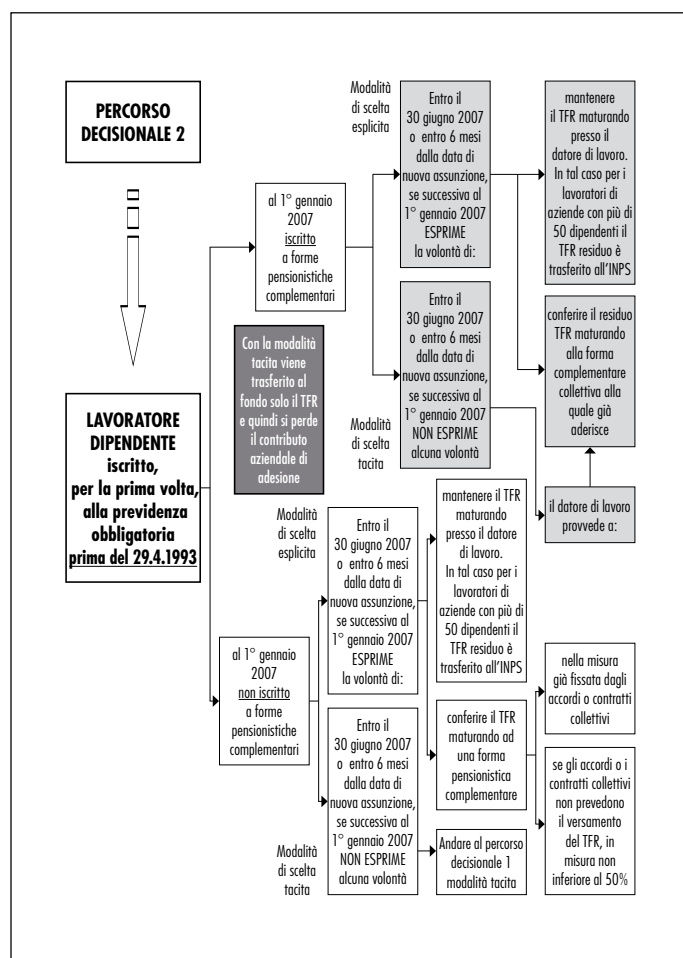
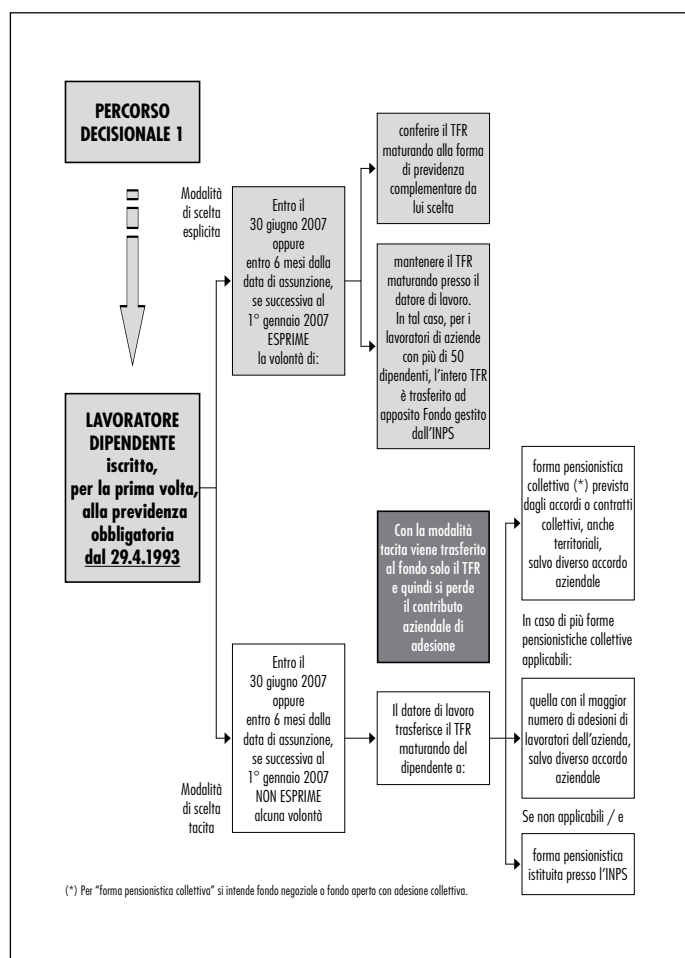


**PERCORSO DECISIONALE 1**

**LAVORATORE DIPENDENTE iscritto, per la prima volta, alla previdenza obbligatoria prima del 29.4.1993**



**PERCORSO DECISIONALE 2**



**PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE RIVOLGERSI ALLE PROPRIE SEGRETERIE SINDACALI**

**DOPOLAVORO FERROVIARIO GENOVA**

# ***XLII RADUNO PENSIONATI FS***

**nella località di Genova Casella  
che raggiungeremo con il famoso e caratteristico "trenino"**

**Venerdì 18 Maggio 2007**

**Ristorante Centrale**

**P.zza XXV Aprile, 14**

Informazioni dettagliate e prenotazioni,  
con ritiro della credenziale di partecipazione,  
presso l'ufficio Soci DLF (Via A. Doria, 9)  
da lunedì al venerdì, ore 9/13 (tel. 010 261627)

Per ragioni organizzative i posti disponibili sono limitati  
e verranno assegnati in base all'ordine di prenotazione



## **TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE**

### **ESPERTI AL TUO SERVIZIO**

Il CAF Tutela Fiscale del Contribuente, costituito da associazioni di lavoratori dipendenti e pensionati e di Professionisti del Pubblico e Privato Impiego, è un Centro di Assistenza Fiscale che opera su tutto il territorio nazionale avvalendosi di strutture altamente qualificate ed è inoltre uno dei primi in Italia ad avere ottenuto la **Certificazione ISO 9001 : 2000** sinonimo di qualità e professionalità acquisite e maturate in anni di esperienza nel mondo dell'assistenza fiscale.

**PER PRENOTARE CHIAMACI AL 010-265.465**

**LE NOSTRE TARIFFE 2007:** Modelli RED ed ISEE Compilazione GRATUITA

Per tesserati D.L.F. 2007

Mod. 730 2006 singola - Euro 18 • Mod. 730 2006 congiunto - Euro 25 • Mod. UNICO - Euro 60



# La prevenzione è amica delle donne (e non solo l'otto marzo)

La prevenzione sta col Genoa o con la Sampdoria? Dati alla mano, almeno finora, sembra proprio che sia rossoblù, dalla testa ai piedi. Sarà meglio, però, raccontare tutto per filo e per segno. Ben prima dell'8 marzo, giorno dedicato alla Festa della Donna, noi del Nuovo Centro Oncologico del Ponente - l'associazione di volontariato che, diffondendo la cultura della prevenzione, offre servizi ambulatoriali gratuiti per la diagnosi precoce dei tumori - abbiamo avuto un'idea: perché non dedicare tre giorni interi, senza interruzione, alla diagnosi precoce dei tumori mammari? Nella Circonscrizione Medio-Ponente, dove è ospitato il nostro ambulatorio, sarebbe la prima volta. Motivo in più per cominciare, ci siamo detti. Anche perché **contro i tumori della mammella non possiamo abbassare la guardia**. La campagna di screening mammografico promossa dalla Regione Liguria (rivolta alle donne tra i 50 e i 65 anni) è una iniziativa utile, ma non basta. La mortalità per questo tumore tende, infatti, a scendere, ma i nuovi casi sono in aumento. Per questo l'impegno deve continuare come prima, anzi di più. E lo screening organizzato va integrato con l'informazione continua e mantenendo ben attivi gli ambulatori di senologia ovunque essi siano. I tumori della mammella possono, infatti, insorgere anche prima dei 50 anni e dopo i 65. E, comunque, anche per le donne comprese in quella fascia di età **è sempre bene che ci siano dei punti di riferimento specialistici**, dove competenza e professionalità siano sempre a disposizione delle donne e dei loro medici di famiglia. Nel Ponente della città questa è un'esigenza molto sentita dalle donne. Da qui è nata l'idea delle non stop di tre giorni. Solo che tra dire e il fare c'è di mezzo il mare, come si dice. Ci voleva qualcuno che

ci desse una mano. Mettendo, ad esempio, a disposizione in tempi brevi mammografia e ecografia per quei casi che alla palpazione risultino meritevoli di approfondimento diagnostico. La **Legga Italiana per la Lotta contro i Tumori**, associazione legata strettamente alla nostra, si è detta subito disponibile: le donne da noi selezionate faranno quegli esami in tempi brevi presso l'ambulatorio della Lega. Benissimo. Ma come riuscire a convincere in breve tempo più di cento donne a sfruttare questa opportunità? A questo punto entra in scena, come per miracolo, il **Genoa Club dell'Elsag**: ci pensiamo noi - così ci hanno detto - a diffondere l'informazione in tutte le maggiori aziende del Ponente. Una specie di tam tam a favore della diagnosi precoce dei tumori mammari. Davvero una cosa simile non si era mai vista. Risultato? Una valanga di prenotazioni per il 7-8-9 marzo, dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 14.30 alle 18.30. E complessivamente un successo strepitoso. Non solo: tutte le donne che si sono presentate per la visita senologica hanno ricevuto un ramoscello di mimosa, gentile omaggio -ancora una volta- del Genoa Club dell'Elsag. Allora, la prevenzione è rossoblu sì o no? Tutto verissimo, ma nulla vieta che si possa scatenare una simpatica competizione coi cugini blucerchiati. A questo punto i goal a favore della prevenzione chi li conterebbe più? E perché un'iniziativa simile non **si può fare anche per le donne del Dopolavoro Ferroviario**, col quale ormai collaboriamo attivamente? Il mese di maggio si presterebbe a puntino. Anche perché non sta scritto da nessuna parte che alle donne bisogna pensare solo a marzo e per di più un giorno solo. La prevenzione è loro amica tutto l'anno. Basta una telefonata. E al resto, come si diceva una volta, ci pensiamo noi.

## I NOSTRI SERVIZI

Il NCOOP è ospitato in Palazzo Fieschi, nel cuore della vasta Circonscrizione Medio-Ponente, in via Sestri, 34 - 16154 Genova - Tel. **010 6091250**.

Per comunicare con noi scrivete al nostro indirizzo di posta elettronica [ncoponente@libero.it](mailto:ncoponente@libero.it).

Per avere informazioni più aggiornate sulle nostre attività **consultate il nostro sito [www.ncoponente.it](http://www.ncoponente.it)**

Il nostro Centro è in grado di offrire i seguenti servizi:

- Attività ambulatoriale di diagnosi precoce: senologia, ginecologia, gastroenterologia testa- collo, urologia, dermatologia;
- Incontri di educazione alla salute rivolti alla popolazione generale e alle aziende
- Interventi educazionali nelle scuole
- Assistenza domiciliare ai malati oncologici (in programma)
- Attività di counseling e di sostegno a malati, familiari e cittadini (in programma)
- Centro di riferimento nell'ambito dello Screening regionale dei tumori colo-rettali
- Reclutamento e formazione di volontari da coinvolgere nelle diverse attività

# Otto Marzo: convegno "La Ferrovia cambia musica"

di Sabrina Grigatti

foto G. Bonelli - M. Dotti

**G**iovedì 8 marzo alle ore 15, a Genova Principe presso la Sala Blu del Dopolavoro Ferroviario in Via Andrea Doria, 9, il Comitato Pari Opportunità (C.P.O.) del Gruppo Ferrovie dello Stato, in collaborazione con il Dopolavoro Ferroviario, ha tenuto il convegno "La Ferrovia cambia musica".

Durante l'incontro sono stati presentati i dati sull'occupazione femminile nel Gruppo Ferrovie dello Stato in Liguria ed è stato evidenziato il ruolo assunto dalle donne nelle recenti trasformazioni dell'organizzazione societaria dell'azienda.

A livello nazionale sono attualmente in servizio 92.922 persone, di cui 81.787 uomini e 11.135 donne (dati relativi a febbraio 2007). In Liguria sono 856 le risorse femminili su un totale di 5.156 lavoratori.

Uno dei compiti istituzionali del C.P.O. è quello di svolgere attività di studio, ricerca e formazione per eliminare gli ostacoli all'effettiva uguaglianza di trattamento tra i due sessi e proporre iniziative per prevenire forme di molestie sessuali nel mondo del lavoro.

Sull'analisi della distribuzione del personale, saranno indivi-

duate dal comitato quelle "azioni positive" che, grazie alla Legge 125 del 1991, potranno facilitarne la realizzazione. Nel 2007, anno europeo delle Pari Opportunità, la cultura di genere, che tiene conto delle differenze tra i sessi, deve diventare patrimonio aziendale e ispirarne i comportamenti dell'agire quotidiano. Per il futuro, il comitato auspica un ulteriore aumento della presenza femminile in azienda, convinto che le donne, con le loro potenzialità e diversità, possano affrontare e gestire al meglio le trasformazioni in atto.

Sono intervenuti: l'Europarlamentare Marta Vincenzi; gli Assessori alle Pari Opportunità Roberta Morgano e Marina Dondero per il Comune e la Provincia di Genova; la Consigliera di Parità Valeria Maione per la Regione; responsabili del Comitato Pari Opportunità nazionali; dirigenti del Gruppo FS e dei sindacati di categoria. Durante il convegno, l'orchestra "I Giovani Musicisti del Tigullio" dell'Associazione Franco Pucciarelli ha tenuto un concerto. Sono stati eseguiti brani di Mozart, Vivaldi e Strauss.



# LA LOCOMOTIVA TRA CULTURA E SOLIDARIETÀ

ANNO INTERNAZIONALE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

## NEL MONDO UNA DONNA SU TRE VITTIMA DI VIOLENZA

A  
F  
R  
I  
C  
A



### GRAVIDANZE E PARTI LE CIFRE DELLA VERGOGNA

Mezzo milione di donne muore ogni anno per cause legate alla gravidanza ed al parto. Per ogni donna che muore per questi motivi, però, altre 20 soffrono di invalidità o malattie, per una cifra che va dagli 8 ai 20 milioni ogni anno. Si contano 76 milioni di gravidanze indesiderate ogni anno nei soli Paesi in via di sviluppo.

Ogni anno circa 14 milioni di adolescenti fra i 15 e 19 anni diventano madri. L'Unfpa\* stima che nei prossimi 10 anni circa 100 milioni di adolescenti saranno costrette a sposarsi prima dei 18 anni. Circa la metà delle persone sieropositive sono donne. Una donna su due ha accesso alla contraccezione (in Africa una su cinque). Il 99% delle morti delle madri avviene nei paesi in via di sviluppo. Dei 130 milioni muoiono nel primo mese di vita. Il 99% delle morti neonatali avvengono nei paesi a reddito basso o medio e quasi la metà avvengono a casa.

Drammatico anche sul dato sull'istruzione: solo il 69% delle bambine in Asia e il 49% nell'Africa Sub-sahariana finiscono la scuola primaria. Inevitabile l'enorme divario con gli uomini, tant'è che i due terzi degli analfabeti in tutto il mondo sono donne. Escluse dall'istruzione, diventano più deboli, incapaci di reagire ai soprusi o di insegnare ai loro figli come evitarli o non commetterli. È anche così che si spiegano le violenze su di loro, soprattutto all'interno della famiglia.

«L'immagine di un uomo che deve essere forte e violento per adempiere al suo ruolo è alla base dell'intera questione della violenza sulle donne», dice Obaid. «Non è facile eliminare le cause della discriminazione e delle violenze, ma se donne e bambine avranno accesso all'istruzione e alla sanità le opportunità economiche e di riscatto seguiranno» è la convinzione della direttrice dell'Unfpa. Che lancia un appello: «Trasformiamo in un ricordo la discriminazione contro le donne, migliorare la loro condizione significa migliorare la vita di tutti».

La parola d'ordine è l'istruzione: istruire le bambine significa fornire loro strumenti per comprendere la realtà che le circonda, renderle più accorte contro i rischi di contrarre l'Aids, renderle più consapevoli delle condizioni di salute e di istruzione dei loro figli, facilitare il loro accesso alla politica.

\* UNFPA è un'agenzia internazionale di sviluppo che promuove i diritti di ciascun individuo, in particolare in tema di salute riproduttiva e pari opportunità

### I NUMERI

**3.000.000.000**

DI PERSONE VIVONO IN CONDIZIONI DI POVERTÀ

**500.000.000**

DI GIOVANI (IL 70% IN ASIA) VIVONO CON 2 \$ AL GIORNO

**173.000.000**

DI GIOVANI TRA I 15 E I 14 ANNI SONO ANALFABETI

**63%**

SONO LE DONNE ANALFABETE NEL MONDO

**500.000**

DONNE MUOIONO OGNI ANNO PER IL PARTO

**16%**

E' LA MEDIA DELLE DONNE CHE HANNO SEGGI PARLAMENTARI

**49%**

IL RUANDA A DETIENE LA PERCENTUALE PIÙ ALTA AL MONDO DI DEPUTATE

### SUD AMERICA



A  
S  
I  
A

E  
U  
R  
O  
P  
A



**25 APRILE**  
**ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE**  
ATRIO GENOVA PRINCIPE  
**2ª DECADE DI APRILE 2007 - Ore 11.00**

**PER INFORMAZIONI:**  
**D'ANNA S. 010881012 COORD. AMM.**  
**FASCIO E. 0106042460 RESP. INIZIATIVE**  
**MALASPINA G. 0143888447 SEGRETARIO**  
**ADESIONE ANNUALE ALLA LOCOMOTIVA 12 €**



# LA LOCOMOTIVA TRA CULTURA E SOLIDARIETÀ

ANNO INTERNAZIONALE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

## Ecuador: con l'acqua torna la vita. Attività formative rivolte alle donne delle comunità Paltas

Nell'anno internazionale delle Pari Opportunità la Locomotiva ha deciso di aderire ad una iniziativa dell'Associazione "Progetto Sviluppo Liguria" mirato specificatamente alle donne dell'Ecuador, quello che segue ne è una a breve illustrazione.

Da alcuni anni Progetto Sviluppo Liguria è impegnata nel sud dell'Ecuador con il progetto "Con l'acqua torna la vita" che risponde ad uno degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio promossi dalle Nazioni Unite: quello che lancia la sfida di ridurre della metà, entro l'anno 2020, la percentuale di popolazione mondiale senza accesso all'acqua potabile.

Il progetto - giunto nel 2007 alla sua terza annualità - integra intorno al tema dell'acqua un gran numero di obiettivi: la promozione della partecipazione popolare e della concertazione territoriale, il recupero delle produzioni agricole, l'implementazione dell'economia domestica e della sicurezza alimentare, il miglioramento delle condizioni sanitarie, la creazione di una coscienza ambientale, la rivitalizzazione della cultura indigena e **la valorizzazione del lavoro e del ruolo delle donne.**



### A quest'ultima componente è indirizzato in particolare il contributo dei soci della Locomotiva.

L'approccio di genere - che, partendo dalla considerazione che uomini e donne presentano problematiche ed esigenze diverse, analizza in profondità le relazioni tra i sessi in un particolare contesto sociale, ne identifica le necessità specifiche e attiva gli strumenti necessari per modificare gli squilibri riscontrati nella partecipazione alla vita economica, politica e sociale e per trasformare le relazioni di potere - caratterizza l'intero intervento.

Ciò permette, al tempo stesso, di consolidare l'altissima **partecipazione femminile** ottenuta nei due anni precedenti e di promuoverne sia le istanze volte al raggiungimento dell'equità sia le **capacità decisionali**. Basti pensare alle conseguenze che il ruolo economico più attivo raggiunto attraverso la diminuzione del lavoro e del tempo necessari per l'approvvigionamento di acqua e il miglioramento della sicurezza alimentare mediante la riattivazione degli orti familiari avrà rispetto al loro rafforzamento all'interno della famiglia, delle comunità e delle organizzazioni che queste ultime si sono date.

Il progetto prevede inoltre specifiche iniziative di **formazione** di carattere tecnico (promotrici tecniche) e gestionale

(leader sociali) in appositi corsi e/o seminari, ma soprattutto sul campo, che rafforzeranno direttamente la capacità di gestione del territorio da parte delle comunità contadine, attraverso i propri rappresentanti e, insieme, le possibilità di estendere ad altre aree le soluzioni tecniche e organizzative sperimentate.

Il progetto nel suo complesso interessa direttamente **9.245** persone - che usufruiranno in modi differenti dei vantaggi derivanti dall'incremento di disponibilità di acqua per consumo umano e agricolo - e, indirettamente, i **13.118** abitanti della zona - che risentiranno positivamente degli interventi realizzati.

Il costo complessivo è stimato intorno a **150.000** dollari di cui circa **73.900** da raccogliere in Liguria: l'importo in euro corrispondente dipenderà dalle fluttuazioni dei tassi di cambio al momento degli invii di fondi. Vi terremo aggiornati sugli sviluppi dell'iniziativa e vi ringraziamo fin d'ora per tutto ciò che riusciremo a realizzare grazie al vostro contributo.

FRASI  
DI  
PACE

Pur escludendosi l'eutanasia, ciò non significa obbligare il medico a utilizzare tutte le tecniche della sopravvivenza che gli offre una scienza infaticabile creatrice. Il dovere del medico consiste piuttosto nell'adoperarsi a calmare le sofferenze, invece di prolungare con qualunque mezzo e a qualunque condizione una vita che non è pienamente umana.

PAOLO VI, LETTERA AL CARDINALE VILLOT, RESP. DEI MEDICI CATTOLICI (1970)



2° Salone dell'energia rinnovabile e sostenibile  
24-26 Maggio 2007, Genova

La seconda edizione di Energethica  
ancora più ricca di contenuti

L'energia è alla base di ogni sviluppo socio-economico e la sua disponibilità è riconosciuto fattore essenziale di crescita.

Se si vuole però mirare ad uno sviluppo sostenibile, anche la produzione dell'energia che permette tale sviluppo deve seguire il **concetto della sostenibilità e cioè provocare meno danno possibile con il minor spreco di risorse** possibile.

- L' 87% dell'energia attualmente consumata in Italia è prodotto dal petrolio •
  - solo il 2,6% è prodotto con fonti rinnovabili •
  - l'Italia importa l'84,6% dell'energia di cui ha bisogno •
- la produzione dell'energia è responsabile del 35% delle emissioni di anidride carbonica •



Tutto ciò significa che l'Italia ha un particolare bisogno di impianti di piccola e grande taglia in grado di utilizzare le proprie risorse rinnovabili per ridurre i costi di importazione, la dipendenza ivi collegata e l'impatto ambientale. Inoltre, i privati sono sempre più sensibili al tema e le sovvenzioni statali rendono accessibile gli investimenti necessari.

**In Italia, ed in particolar modo lungo le coste liguri, vi è una grande disponibilità di fonti rinnovabili** quali Sole, Vento, Acqua con dislivello, Biomasse da Foreste e Agricoltura, Biogas dai vicini allevamenti zootecnici.

### QUALCOSA SU CUI RIFLETTERE...

*E' giunta in redazione questa nota di un nostro lettore:*

*Di recente è stato licenziato per truffa un medico ospedaliero risultando egli, forse per una banale dimenticanza di timbratura, contemporaneamente in servizio sia all'ente che presso una struttura privata.*

*Licenziano o mandano sotto provvedimenti disciplinari infermieri costretti al secondo lavoro perché non riescono a far fronte alle esigenze della famiglia con lo stipendio che percepiscono. Nessuno però si preoccupa di controllare quei medici che, in orario di servizio, svolgono la loro attività privata.*

*A quando controlli mirati nelle strutture pubbliche?*

### E' nato Nicola!

*Il Comm. Erminio Vascelli e la consorte Rosa sono diventati bisnonni!*

*La nipote Roberta ha dato alla luce un bel maschietto di nome Nicola.*

*Congratulazioni vivissime da tutto il DLF!*



# Il 25 Aprile, festa di libertà

di Filippo Di Blasi

Scrivere del 25 Aprile e dell'importanza che ha per gli Italiani è un'impresa ardua, che meriterebbe ben altro impegno di quello che può dare chi scrive queste brevi righe. Tuttavia, a volte anche i piccoli contributi possono giovare alle cose più grandi di noi, specialmente

se serve a ricordare a chi non ha memoria o a chi è troppo giovane, quello che successe solo cinquant'anni fa. Da quegli avvenimenti, da quella lotta di liberazione, dai sacrifici di quella generazione che pagò molte volte con la vita, nacque un mondo nuovo. Chi gira per le strade di Genova trova molte testimonianze e molte vie cittadine dedicate a giovani caduti per la libertà di tutti. Quello stesso principio di libertà che oggi troviamo solennemente consacrato nella vigente Costituzione. La nostra

Legge fondamentale, la Costituzione della Repubblica Italiana, fu approvata dall'Assemblea Costituente il 22/12/1947, promulgata dal Capo provvisorio dello Stato il 27/12/1947 ed entrata in vigore l'1/1/1948. Sembrerà banale la citazione, sic et simpliciter, di date. Ma in esse si concentrano gli avvenimenti che hanno cambiato l'Italia. Per meglio rendere l'idea su quali granitiche basi poggia la nostra Costituzione, non posso fare a meno di citare il seguente brano:

"Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì o gio-

vani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione". P. Calamandrei, Discorso agli studenti milanesi. Queste frasi sono scolpite in una lapide commemorativa in marmo posta nella **facciata del Circolo del Dopolavoro Ferroviario di Genova Rivarolo**.

Leggendole, ogni volta, rammento, in primo luogo, a me stesso, che tutto ciò è stato, e, rifletto sulla loro attualità nel mondo contemporaneo.

Oggi, infatti, specialmente le giovani generazioni non hanno l'esatta percezione di cosa è successo in Italia e nel mondo intero appena mezzo secolo fa. Chi non ha vissuto gli anni bui della dittatura fascista, non riesce a comprendere fino in fondo la drammaticità

di quell'epoca, presentata spesso in modo distorto. Di fronte a fenomeni della storia umana che lasciano ampi spazi d'incomprensione c'è sempre una via d'uscita semplicistica e sbrigativa: minimizzare i fatti, negare, revisionare.

Si negano i fatti e così non c'è più nulla da spiegare. Il tempo farà poi il resto, sbiadendo, fino a cancellarli gli eventi più lontani. Molto spesso è questo il percorso prescelto da coloro che, oggi come ieri non intendono fare i conti con la Storia.

Il 25 Aprile è, e deve essere, pertanto, una data scolpita nella pietra, come lo è nel Circolo DLF di Rivarolo. Il tempo non potrà MAI cancellare il dono che con il loro sacrificio quei ragazzi, quegli uomini, quelle donne che ci hanno preceduto, ci hanno consegnato.



Piazza De Ferrari dopo i combattimenti del 25 Aprile



La sfilata dei reparti partigiani dopo la liberazione

# Le più belle bandiere

La redazione mi ha invitato a scrivere una "Voxe" sul 25 aprile, sulla Resistenza. Fuori dall'enfasi retorica, ho premesso che oggi non è un tema facile. Basta parlarne con la gente. C'è chi dice che senza gli americani, i partigiani non sarebbero riusciti a liberare l'Italia dalla dittatura. Altri affermano che la Resistenza non è servita a niente. E c'è pure chi propone di dimenticare tutto. In democrazia ognuno può dire la sua. Però con i *sè* e i *mà* non si fa la storia. I fatti non si possono modificare. Dopo la caduta del fascismo, 25 luglio 1943, e l'armistizio dell'otto settembre, l'esercito italiano e non solo quello, era allo sbando. I tedeschi inviarono in Italia parecchie divisioni. Qualche benestante, e alcuni compromessi col regime, ripararono in Svizzera ma la maggioranza dei giovani delle regioni del centro-nord, fu obbligata ad operare una scelta. O rispondere all'arruolamento e andare con la Decima Mas e i Repubblicani del governo di Salò, alleati coi nazisti, e quindi combattere a favore di una dittatura che aveva avallato guerra, leggi razziali e campi di concentramento, oppure finire in un campo di lavoro in Germania. Alcuni oltrepassarono la linea del fronte italiano e andarono a combattere con gli anglo-americani. Altri fuggirono sui monti con gruppi di militari e qualche ufficiale del disciolto esercito, e con vecchi antifascisti che avevano subito la galera. Le decine di migliaia di morti partigiani, delle brigate "Garibaldi", "Giustizia e Libertà", dei gruppi SAP e GAP. (Squadre d'Azione Partigiane), i deportati nei campi di sterminio, i torturati alla Casa dello Studente, le vittime inermi delle rappresaglie, e 6000 soldati americani caduti, sono lì a testimoniare una lotta, spesso feroce, per conquistare una libertà dimenticata. Cosa direbbero del mondo d'oggi, i patrioti di allora: Bisagno, Buranello, Severino -17 anni, siciliano- primo partigiano giustiziato nel chiavarese. Aureliano Galeazzo 16 anni; Stefanina Moro, staffetta di 17 anni; Cesare Crosta di Vergagni e mille e mille altri? In quei 18 mesi di guerriglia, i partigiani sono stati aiutati

sia dalla popolazione, che subì rappresaglie, sia dagli aiuti alleati lanciati dal cielo, previo comunicato di radio Londra. Tutti quei sacrifici ed eroismi sono serviti a portare in Italia la democrazia. Ma forse molti di quei giovani, covavano un sogno: Realizzare una società giusta, facendo propri gli insegnamenti e gli esempi di Sandro Pertini: "Il socialismo è l'esaltazione della libertà e della dignità dell'uomo". Oggi, purtroppo, il pensiero più profondo è la futilità e la voglia di apparire. Mi esento dal commentare le violenze negli stadi, e quelle spicciole di tutti i giorni, compreso il bullismo. Ripeto: quale sarebbe il giudizio di un partigiano se tornasse in vita? Forse ci ricorderebbe la frase di Renata: "Ma io vorrei morire stasera,/ e che voi tutti moriste/ col viso nella paglia marcia,/se dovessi un giorno pensare/che tutto questo fu fatto per niente.". da "La mia voglia" di Renata Viganò (1900-1976) autrice del libro "L'Agnese va a morire", da cui è stato tratto il film. Certo, quei sacrifici non sono stati vani, però, oggi, la società è litigiosa e frammentata. I politici, in primis, devono sempre aver presente i sacrifici di quelle valorose ombre che hanno fatto la Resistenza. Inoltre, si devono riproporre film che trattino quel periodo, e ripubblicare la serie di libri delle edizioni "Il partigiano". Col cuore stretto termino questa "Voxe"...Quando ad ogni primavera osservo i nostri monti, non posso fare a meno di pensare a tutti quei giovani del tempo in cui noi eravamo ragazzi. Osservo i fiori e mi sembrano le più belle bandiere che il vento possa sventolare in loro onore.



**Sai parlare il genovese o un dialetto ligure?**  
**Contatta il gruppo DLF "O nostro parlà - o nostro scrive"**  
**oppure telefona al 339 5033288**

# “Le mie montagne” un libro di Giorgio Bocca

a cura di Sebastiano Lopes

“Se non sei un pastore che si è alzato quel mattino all'alba, se non sei un partigiano che deve raggiungere una banda con cinque o sei ore di marcia non lo vedi, perché il miracolo della fioritura dei ranuncoli avviene in pochi minuti ai primi raggi del sole, quei calici bianchi o gialli o rosa si aprono tutti assieme nel giro di pochi minuti, tutti devono mostrare la loro bellezza al buon Dio negli stessi prati, alla stessa ora. Se non lo avessi visto con i miei occhi non ci crederei, ma ero tornato nella nostra baita la sera prima e c'erano solo alcune margheritine e bucaneve, il verde dei prati dominava e ora, all'alba, una sterminata aiuola, un enorme giardino che non dimenticherò mai, anche perché all'alba adesso dormo.”

Per chi ha vissuto da protagonista gli anni della Seconda guerra mondiale la

montagna ha significato combattimenti, resistenza partigiana, fatica, dolore, freddo. Sono stati *gli anni della neve e del fuoco*, come racconta Giorgio Bocca. **Sono rimasti in pochi ormai a raccontare quei momenti e quelle montagne, rifugio ma al tempo stesso luoghi in cui la morte era sempre in agguato.**

Proprio da allora parte il racconto di Bocca, che apre con una veloce introduzione storica generale, arriva alla guerra sulle Alpi, tra la Valle d'Aosta e la Val Roya. E poi lentamente scivola verso l'amata Cuneo, in alto verso Demonte, Boves, o Borgo San Dalmazzo: “sono contadini anche quelli della montagna fra cui vive la ribellione. Spettatori di prima fila, spesso coinvolti. Sanno poco dei motivi politici della ribellione e ascoltano senza convinzione le promesse dei partigiani: avrete una casa

nuova, avrete la luce, la strada. Ascoltano e tacciono: conoscono la storia, nella montagna quasi niente è cambiato, di case e di strade se ne sono viste poche. Non è il calcolo che decide a favore della ribellione, ma l'istinto, le memorie”.

Chiudiamo con la frase finale dell'Introduzione che spiega, meglio di qualsiasi altra parola, lo spirito di questo libro. “Come Dino Buzzati potrei scrivere che *‘tutte le mattine della vita, alzandomi dal letto e affacciandomi alla finestra della mia camera, ho visto una cerchia di monti. I monti della mia esistenza, stampati non solo nella memoria ma nel profondo delle coscienze, da quei monti strettamente condizionato’*. **Su quei monti ho conosciuto le guerre della mia vita, la fascista e la partigiana, i miei nemici e i miei maestri, fra cui ritorno in queste pagine”.**

## Il Sentiero di “Fischia il Vento”



In occasione del 25 Aprile il **Gruppo Escursionisti DLF** organizza una gita lungo i “**Sentieri della Libertà**”.

Percorreremo parte dell'itinerario che **Felice Cascione**, Primo Comandante Partigiano della provincia di Imperia compì fino al suo estremo sacrificio ad Alto (Cuneo), ucciso nel corso di un rastrellamento alla fine del 1944 dopo aver cercato di salvare i suoi uomini.

**Informazioni dettagliate presso il Gruppo Escursionisti DLF tel. 010 261627**

## Festa della Befana 2007

Ringraziamo anche per la collaborazione:

**Longo Sport - Croce Rosa Rivarolo - Libro Più (Pontedecimo)**

# La mia Ferrovia dal 1943 al 1945

Seconda Puntata

Continua in questo numero la preziosa pubblicazione della memoria storica dell'ex Capostazione Superiore Francesco Vaccari: si tratta di un documento che testimonia le tante vicende umane di quegli anni, che non devono essere dimenticate.

Le comunicazioni della linea Milano Genova via Novi Ligure erano difficoltose se non impossibili, fogli disposizioni, limitazioni e divieti accettazione trasporti, variazioni inoltre viaggiatori rispetto alle interruzioni di linee arrivavano con giorni di ritardo, la confusione e i disservizi erano all'ordine del giorno.

Le linee telegrafiche e telefoniche erano congestionate e, sovente, interrotte.

Anche le variazioni, le limitazioni e le soppressioni di servizi non erano omogenee in tutta la rete, ogni Compartimento disponeva a seconda delle mutevoli condizioni in esso esistenti.

All'epoca, 1944, svolgevo mansioni commerciali non avendo ancora conseguito l'abilitazione al Movimento, una mattina alle ore otto, all'apertura dello sportello delle spedizioni, rimasi sorpreso dalla confusione che regnava all'esterno, una decina di persone e un coro di domande mi investirono, parlavano tutti contemporaneamente, non riuscivo a capire il loro problema. Messo un po' d'ordine appresi che ognuno di loro aveva dalle due alle tre stie di polli da spedire, li avevano acquistati il giorno precedente con l'intento di spedirli poi in varie stazioni della Grande Genova.

Sorpreso e preoccupato per l'insolita quantità e tipo di merce chiesi il perché avevano privilegiato la stazione di Pozzolo Formigaro anziché continuare nella stazione dove normalmente avvenivano le spedizioni. Le risposte furono vaghe e frammentarie, ma sufficienti per capire che normalmente spedivano da Novi Ligure.

Volevo prendere tempo per capire il perché del loro comportamento. La mia titubanza faceva aumentare le loro insistenze. Per calmarli dissi che, essendo la prima volta che mi capitava un fatto del genere, avrei dovuto consultare le norme relative l'accettazione di tale merce e questo sembrò loro ragionevole. Chiuso lo sportello telefonai subito al collega di Novi Ligure il quale mi chiarì la causa

che fece concentrare i polli a Pozzolo Formigaro, un Foglio Disposizione giunto il giorno precedente dal Compartimento di Genova, dal quale Novi Ligure dipendeva, vincolava la spedizione di pollame alla dichiarazione di idoneità rilasciata dal medico veterinario e limitava la spedizione ad una sola stia per mittente.

Noi, dal compartimento di Milano, non avevamo ricevuto nessuna limitazione e cercare informazioni in quella sede era impossibile essendo interrotti telefono e telegrafo fra Voghera e Milano. A questo punto dovetti accettare le spedizioni, ma dove metterle una trentina di stie di polli? Resi edotti della situazione il Titolare e il Dirigente al Movimento per concordare il treno d'oltro, non avevamo molta scelta, l'unico era il 1395, un omnibus passeggeri Milano Genova, formato da Voghera causa l'interruzione del ponte su fiume Po, in arrivo a Pozzolo Formigaro alle ore 15,30. Telefonai al Dirigente al Movimento di Voghera, informandolo dell'eccezionale carico, pregandolo di mettere in composizione a detto treno un bagagliaio serie FDZ, veicolo a carrelli comunemente chiamato Carnera, avutane conferma accettai il rumoroso carico. Nel pomeriggio, alla fine del carico delle stie di polli rimase ancora lo spazio per una domanda spiritosa del Capo Treno il quale scherzosamente mi disse: "sta bene la consegna dei polli a destino, ma le eventuali uova?"

Questa è una delle tante situazioni alle quali si faceva fronte con soddisfacenti soluzioni, altre hanno comportato maggiori rischi e solo l'ostinazione a vincere le difficoltà del momento ci facevano trovare le soluzioni.

Col passare del tempo i risultati del conflitto bellico peggioravano sempre più e anche i problemi che si incontravano non erano sempre di facile soluzione, le incursioni aeree sul proietificio di Rivalta Scrivia aumentavano di giorno in giorno e noi potevamo abbandonare il servizio solo se l'obiettivo era la nostra

stazione. Come si faceva a saperlo prima?

Un giorno si presentò al Titolare della stazione un maresciallo e due militari tedeschi accompagnati da un interprete i quali, senza mezzi termini, dissero che il binario dispari fra Pozzolo Formigaro e il Bivio Tortona doveva essere smantellato perché le rotaie servivano in altre linee di maggiore traffico e ripetutamente colpite da incursioni aeree, e così fecero senza tanti complimenti.

Quei ripieghi erano la conferma inequivocabile del peggioramento della situazione generale del conflitto bellico.

Per ovviare alla mancanza di comunicazione con Milano il Compartimento di Genova estese il suo confine fino a Tortona.

Le interruzioni di linee e le soppressioni di servizi erano sempre più frequenti, alcune non erano più ristabile.

Per ovviare alla impossibilità di servizi merci fra Genova e Torino erano state istituite due corse camionistiche (corsa 103 Torino/Genova e corsa 104 Genova/Torino).

Il pomeriggio del 27 maggio 1944 mi crollò il mondo addosso, ero regolarmente in servizio e stavo controllando la rimanenza dei biglietti di viaggio, ad un tratto il telegrafo cominciò a ticchettare la chiamata PZ da TF (telegraficamente Pozzolo da Tortona), annunciandomi un dispaccio, risposi alla chiamata. Il nastro di carta (la zona) cominciò a svolgersi e il contenuto del telegramma indirizzato al Capo Stazione Titolare mi raggelò, in esso era esplicito l'ordine di lasciare immediatamente libero l'Alunno d'Ordine Contrattista Vaccari Francesco con l'obbligo di presentarsi al più presto al Distretto Militare di Tortona per essere arruolato nell'Aviazione Militare.

Consegnai, come un automa, il dispaccio al Titolare, non mi rendevo conto del tempo che passava, ricordo di avere sentito parole di circostanza, salutai tutti, inforcai la bicicletta e tornai a casa.

## Altalena

*Mostra il viso irriverente,  
e che scarso bottino seguire  
le lusinghe dei semicicli  
di comando!*

*Mordi il polpaccio a chi scalcia  
per ridurti a questuante.*

*E' permesso solo in amore  
piangere e rialzarsi  
dalle sconfitte.*

*Ma ora le speranze  
sono adombrate da sottili  
fili imperlati di bugie.*

*Non sono colpevole  
delle screanzate misure  
per le supremazie dei mercati.  
Indifeso dalle offese dei  
reprobi del cibo.*

*Sono scardinati i loro orti illusi  
dai lustrini luccicanti, vogliosi  
delle provviste abbondanti.*

*Sicuri dell'impunità  
degli affamati.  
Se qualcuno li schiaccia  
esegue una condanna.*

*No, non mi posso privare  
dell'educazione dei suoni,  
della musica che svelle  
dai profondi segreti le  
armoniose pulsioni educate.*

*E sempre gioire per i capelli  
alla luce del vento,  
allo smuovere delle labbra  
per accenti d'assenso.*

*Nelle grigie giornate  
si accatastano ore  
di risparmio di felicità  
da spendere nei pochi  
giorni di sole.*

Cip

## IL VIGILE ROLLO

(Fratelli Frilli Editori)

**1972, un piccolo paese della Valle Scrivia: un vigile urbano armato di una vecchia bicicletta alle prese con un mistero inspiegabile dalle radici antiche...**

**Il libro:** Il vigile Rollo, tranquillo impiegato con problemi di forma fisica, senza grandi interessi al di fuori di una stravagante passione per i ponti ed afflitto da una zia possessiva, si trova suo malgrado coinvolto in una vicenda apparentemente banale, ma che finisce per rivelarsi un mistero inspiegabile. Inizia così (siamo nella primavera del 1972) una indagine che lo porta a incontrarsi e a scontrarsi con molti dei suoi concittadini, in un piccolo paese forse di fantasia, ma che ha tutte le caratteristiche dei centri che si trovano sul confine geografico e culturale tra Liguria e Piemonte (diciamo, per fare un esempio, la Valle Scrivia). Spinto da un ostinato desiderio di verità e munito della vecchia bicicletta (senza cambio) in dotazione, Rollo non si arrende alle prime scoraggianti evidenze e continua a mettere insieme i tasselli di un fatto che ha antiche radici, muovendosi per le osterie e i vicoli del borgo tra vecchi amici reticenti, giovani extraparlamentari, arzilli comunisti centenari e squillo sentimentali. Una storia di paese, nella quale si respirano le atmosfere di un mondo forse defilato ma vivo, e di un tempo per il quale si comincia a sentire una irragionevole nostalgia.

L'autore: Claudio Balostro è nato nel 1956 ad Arquata Scrivia (AL), dove vive. Lavora a Genova. Nel 2006, edito dalla Biblioteca Comunale di Serravalle Scrivia, è uscito il suo romanzo *Fracassa*.



"Se un uomo sogna da solo...  
è solo un sogno  
se molti sognano insieme...  
è l'inizio di una nuova realtà!"

CREATIVI  
della notte  
ASSOCIAZIONE ONLUS  
MUSIC OF PEACE

**SOLIDAR BUS 2007**  
CON IL CONTRIBUTO E IL PATROCINIO DI

REGIONE LIGURIA  
COMUNE DI SAVONA  
COMUNE DI GENOVA  
PROVINCIA DI IMBIA  
PROVINCIA DI GENOVA  
PROVINCIA DI LA SPEZIA

Comune di Riomaggiore - Comune di Castelnuovo Magra - Comune di Follo  
Comune di Ronco Scrivia - Comune di Busalla - Comune di Diana Castello  
Comune di Badalacco - Comune di Pieve Ligure - Comune di Pignone  
Comune di Bonassola - Comune di Camporosso - Comune di Loano  
Comune di Celle Ligure - Comune di Uscio - Comune di Cogoleto  
Comune di Carcare - Comune di Cerro - Comune di Perinaldo  
Comune di Framura - Comune di Zignago - Comune di Sori  
Comune di Santo Stefano Magra - Comune di Rossiglione  
Comune di Loano - Comune di Borghetto Santo Spirito  
Comune di Arcola - Comune di Calice al Cornoviglio  
Comune di Né - Comune di Camogli

[www.creatividellanottemusicforpeace.org](http://www.creatividellanottemusicforpeace.org)

# ISTITUTO SCOLASTICO PRINCIPE

Scuola funzionante con assenso del ministero della Pubblica Istruzione (Lexico s.r.l.)

Atrio Stazione Principe - P.za Acquaverde, 4 - 16126 Genova

tel. 010.246.26.44 - 010.27.43.782

La Direzione dell'Istituto Scolastico Principe in collaborazione con il Dopolavoro Ferroviario ha deciso di assegnare a tutti i soci e ai loro familiari

## BUONO PER IL RITIRO DI UNA FAMILY CARD ORO

Promozione per i soci del "DFL Genova"  
e loro famiglie

LA FAMILY CARD ORO E' TUA  
VIENI AD ATTIVARLA GRATIS!  
aderendo all'iniziativa potrai avere anche



UN TELEVISORE  
LCD!

oppure

UN PC  
PORTATILE!

PER CORSI DI LINGUE E INFORMATICA

GRATIS! SUBITO!

Sedi di Genova WSI:



Centro  
Via Roma, 10/4  
tel. 010.58.71.58



Albaro  
Via Cavallotti 23/6 Sc. B  
tel.010.38.12.38



Atrio Stazione Principe  
P.za Acquaverde, 4  
tel. 010.246.26.44



Sampierdarena  
Via Cantore, 39/4  
tel. 010.41.45.52



# Dall'Associazione DLF di Novi Ligure

**È tempo di tesseramento**, e come tutti gli anni occorre rinnovare la tessera DLF. Con delibera 310, del 7 novembre 2006, il Consiglio Nazionale DLF ha fissato il costo della tessera associativa per l'anno 2007 in Euro 12,00. La nostra Associazione, sulla base di tale delibera, nel Consiglio Direttivo del 14 dicembre 2006 ha fissato il costo della tessera 2007 come segue:

- Ferrovieri in servizio, ferrovieri a riposo, familiari di ferrovieri in servizio e a riposo, agenti polfer in servizio e a riposo, giovani fino a 18 anni, gestori di circoli dell'associazione DLF di Novi Ligure e loro dipendenti, coniuge di soci frequentatori, **€ 12,00;**
- Frequentatori, **€ 17,00.**

La quota tessera in più, attribuita ai soci frequentatori, serve in parte a coprire le spese di tipografia e di invio del bimestrale "Superba" ed in modestissima parte a copertura dei costi di locazione e utenze delle strutture utilizzate. I soci che praticano o che intendono intraprendere un'attività sportiva organizzata, come bocce, tennis e scacchi, oltre alla tessera associativa saranno soggetti al pagamento della quota di iscrizione al gruppo.

Tali quote sono:

Gruppo Scacchi:

- Soci in servizio e a riposo, e loro familiari **€ 15,00;**
- Soci frequentatori **€ 20,00;**
- Soci giovani fino a 18 anni **€ 5,00.**

Gruppo Bocce:

- Tutti i soci **€ 10,00;**
- Soci donne **€ 5,00.**

Gruppo Tennis:

- Soci in servizio e a riposo, e loro familiari **€ 15,00;**
- Soci frequentatori **€ 20,00;**
- Soci giovani fino a 18 anni **€ 5,00.**

Crediamo sia abbastanza evidente che da parte nostra, in qualità di amministratori, è stato fatto tutto ciò che era possibile fare, per rendere tali quote accessibili a tutti i nostri associati. La tessera DLF, oltre a garantire una piccola co-

pertura assicurativa per infortuni, da diritto ad usufruire di alcuni servizi, agevolazioni, convenzioni e proposte turistiche sicuramente competitive sia sul piano qualitativo sia sul piano finanziario. Essere soci del DLF può rappresentare, a nostro avviso, anche un atto politico, un atto di appartenenza ad una grande famiglia, presente con le proprie sedi su tutto il territorio nazionale dalle Alpi alla Sicilia, protesa a promuovere e organizzare il tempo libero dei propri soci e aperta all'esterno soprattutto in campo solidaristico. È quindi molto importante rinnovare la tessera, così com'è importante che ogni associato si faccia parte diligente per avvicinare e far conoscere ad altri soggetti che cos'è e cosa rappresenta la nostra Associazione.

Chi scrive probabilmente dimostra di non essere un grande comunicatore e di avere anche qualche difficoltà nel trattare questo argomento, auspichiamo tuttavia che il nostro modesto e semplice messaggio sia in grado di toccare la vostra sensibilità. Ricordiamo inoltre che il BAR DLF di Piazza Falcone e Borsellino ha cambiato gestione. In tale occasione sono stati fatti dei lavori di straordinaria manutenzione che hanno reso il locale più luminoso e accogliente. Naturalmente vi invitiamo a visitarlo, i gestori saranno lieti di accogliervi con gentilezza e professionalità. Anche presso la Sede Sportiva di Via S. G. Bosco sono iniziati alcuni lavori di abbellimento della zona posta all'ingresso del Circolo, siamo certi che a lavoro ultimato anche questa iniziativa sarà accolta positivamente dai nostri associati. Una struttura che molti ci invidiano e che purtroppo non risulta a pieno utilizzata dai nostri associati. Comuniciamo altresì che il 7 gennaio 2007 è stata chiusa la campagna per la raccolta fondi 2006 a favore di Telethon. Grazie alla sensibilità dei nostri associati e all'impegno di alcuni consiglieri sono stati raccolti 451 Euro, versati con bonifico bancario al Comitato Telethon Fondazione Onlus di Roma in data 9 gennaio 2007. Nell'approssimarsi delle festività pasquali il Consiglio Direttivo dell'Associazione DLF di Novi Ligure augura a tutti Buona Pasqua.

## DOPOLAVORO FERROVIARIO GENOVA

# CIRCOLO BAR - TRATTORIA - STAZIONE DI OVADA

Cucina casalinga pranzo e cena - Chiuso la domenica

Tel. FS 835 337 - Cell. 348 7484490 (Nuccia) - 338 4617472 (Norma)

è gradita la prenotazione

CONVENZIONATO P 70 SOST.

# Notizie dal Gruppo Biliardo Rivarolo



La Polisportiva DLF di Genova Rivarolo con la UISP Lega Biliardo hanno organizzato il **"Trofeo degli Assi"** manifestazione singola di Cat. A valevole per il Trofeo Elite 2006 - 2007 hanno partecipato a questa manifestazione 256 giocatori di Cat. A, provenienti da tutte le regioni italiane. Erano presenti alla premiazione i dirigenti nazionali UISP Lega Biliardo ed il nostro presidente della Polisportiva DLF Nuccio Autelitano, insieme ai promotori della manifestazione Marco Sanguineti (presidente Comitato Provinciale UISP) e Umberto Parenti (Responsabile GABS Rivarolo). Ha fatto cornice alla gara un pubblico imponente. Un grazie per il sostegno che ci ha fornito il Consiglio di Circostrizione Valpolcevera, che ha contribuito con premi e informazioni.

Primo classificato Ottone Andrea - Genova *(nella foto)*

Secondo classificato Barone Salvatore - Modena

Terzo classificato Messori Andrea - Modena

Quarto classificato Coppelli Sandro - Bologna

Complimenti vivissimi al non classificato Maurizio Rossi della Polisportiva DLF di Rivarolo.

## Trofeo DLF 12/21 Febbraio 2007 Cat. B a Coppie

1° Classificato

Reggiardo - Piras *(Busalla)*

2° Classificato

D'Amico - Serra *(Polisp. DLF Rivarolo)*



## Premiazione Trofeo DLF e "Memorial Parenti Maurizio"

Marco Sanguineti *(Pres. Lega Biliardo Genova)*

Umberto Parenti *(Resp. GABS Polisp. DLF Rivarolo)*

## E' nata Giulia!

Il 3 Dicembre 2006 Federica Levati nostra insegnante di Danza nella Palestra di Brignole, ha dato alla luce Giulia, la sua splendida bambina. A mamma Federica, a papà Giorgio e alla piccola gli auguri da tutto il DLF!!!



# Polisportiva DLF Rivarolo

Gruppi Ginnastica Ludico Motoria



Gruppi Ju-Jitsu  
la più antica delle arti marziali

PALESTRA DI VIA ROGGERONE, 8 - RIVAROLO



via della pigna, 26 r.  
16138 genova  
tel./fax 010 8360957  
www.cdm-genova.com

## sale prova

4 sale prova attrezzate e climatizzate  
chitarre e bassi a tua disposizione  
possibilità di registrare le prove gratis

## scuola di musica

corsi di canto e strumento  
insegnanti qualificati  
aule attrezzate per la didattica

## studio di registrazione

registrazione in diretta o multitraccia  
basi midi e jingle pubblicitari  
montaggio audio/video

## personalizza la tua sala

17 sale prova private  
disponibili 24h su 24h

# Il 2007 del Gruppo Pesca

## CALENDARIO GARE E RADUNI ANNO 2007

### ACQUE SALSE

#### DOMENICA 25 MARZO

1<sup>a</sup> GARA CANALE DI CALMA

#### SABATO 31 MARZO

GARA PASQUALE ARENILE VESIMA

#### SABATO 14 APRILE

2<sup>a</sup> GARA DIGA FORANEA ESTERNA

#### SABATO 28 APRILE

3<sup>a</sup> GARA DIGA FORANEA ESTERNA

#### DOMENICA 13 MAGGIO

4<sup>a</sup> GARA DIGA FORANEA ESTERNA

#### DOMENICA 3 GIUGNO

5<sup>a</sup> GARA DIGA FORANEA ESTERNA

#### SABATO 16 GIUGNO

6<sup>a</sup> GARA DIGA FORANEA ESTERNA

#### DOMENICA 1 LUGLIO

7<sup>a</sup> GARA DIGA FORANEA INTERNA

#### DOMENICA 15 LUGLIO

8<sup>a</sup> GARA DIGA FORANEA INTERNA

#### DOMENICA 9 SETTEMBRE

9<sup>a</sup> GARA CANALE DI CALMA

#### DOMENICA 16 DICEMBRE

GARA NATALIZIA ARENILE VESIMA



IL Gruppo Pesca DLF dopo una riuscita competizione

### ACQUE INTERNE (date da definire)

1<sup>a</sup> GARA PER IL TITOLO DI CAMPIONE SOCIALE (prova unica)

2<sup>o</sup> TROFEO FABRIZIO PITTO (sponsor ufficiale)

### REGOLAMENTO INTERNO GARE

- 1) Possono partecipare alle gare tutti i pescatori muniti di tessera della Polisportiva Dilettantistica DLF 2007.
- 2) Le gare inizieranno alle ore 7,30 e termineranno alle ore 10,30.
- 3) In caso di maltempo il campo di gare alternativo sarà deciso dai responsabili del Gruppo.
- 4) Tutti pescatori sportivamente possono aiutarsi a vicenda per la cattura del pescato di grossa taglia, passaggio di esca e pastura.

N.B. Prima delle ore 7,30 nessun concorrente non potrà pescare e/o pasturare

**STUDIO ODONTOIATRICO  
DOTT. SILVANO CORIANI**

Medico Chirurgo Specialista in Odontostomatologia  
Servizio Domiciliare OdontoiatrICO

Via dell'Ombra 7/5 - 16132 GENOVA  
TEL. 010 3991623 - Cell. 335 8124517 - E-mail: silcori@libero.it



# Manifestazione Nazionale Ferrovieri XX° Campionato di Calcio e VIII° di Calcetto Scalea 3 -10 Giugno 2007



Anche quest'anno  
il nostro DLF sarà  
presente come  
**Rappresentativa**

**Figure** al Campionato Nazionale di Calcio Ferrovieri che si svolgerà a Scalea, organizzato dal Dopolavoro Ferroviario di Reggio Calabria.

La nostra squadra che partecipa al Campionato di Terza Categoria dilettanti, come Polisportiva DLF, sarà presente con entusiasmo cercando di ottenere i buoni risultati.

Soprattutto ci auguriamo di partecipare con spirito di disciplina, amicizia e solidarietà che sono i più forti legami delle Associazioni e della Società Civile.

Scalea

Cosenza

Crotone

Catanzaro

Vibo Valentia

Reggio Calabria



# Calendario Stagione Ciclistica 2007

## **MARZO**

**Sabato 3** Apertura stagione - PUNTA BELLA

**Domenica 18** NOLI

**Venerdì 23** Integrazione PERCORSO N° 9

**Sabato 24** SAN REMO

## **APRILE**

**Domenica 1** Cicloturistica CICLISTICA PRAESE

**Sabato 7** MADONNA DEL SALTO

**Domenica 15** DAVAGNA

**Domenica 22** Cicloturistica AVIS S. MARGHERITA LIGURE

**Mercoledì 25** Cicloturistica C.A.P. GENOVA

**Domenica 29** Cicloturistica VIGILI DEL FUOCO

## **MAGGIO**

**Domenica 6** Cicloturistica C.A.P. GENOVA

**Domenica 13** Cicloturistica C.S.I. ANSALDO

*Data da definirsi nel mese di maggio* GHISALLO

**Domenica 27** ACQUI TERME

## **GIUGNO**

**Sabato 2** CAPANNE DI MARCAROLO

**Domenica 10** GATTORNA

**Domenica 17** Percorso sost. CROCEFIESCHI

## **LUGLIO**

**Domenica 1** Cicloturistica MARASSI

## **SETTEMBRE**

**Domenica 2** Percorso sost. BOCCHETTA

## **OTTOBRE**

**Domenica 7** Percorso sost. BOCCHETTA

**Sabato 13** Percorso sost. CROCEFIESCHI

Il programma del **"Raduno nazionale dei D.L.F."** sarà reso noto appena disponibile.  
Eventuali variazioni a date e/o percorsi verranno tempestivamente comunicate.

**Per informazioni rivolgersi a: Ficco Vincenzo - tel. 010/7402549**  
**Coppellotti Sergio - tel. 010/782247**

# MAMBILLA S.a.s.

## AGENZIA ASSICURATIVA FINANZIARIA

CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE  
in tutti i settori assicurativi/finanziari  
GLOBALE ABITAZIONE - INFORTUNI - POLIZZE SANITARIE - PREVIDENZIALI

### Tariffa Auto SuperScontata

*Imbattibile se l'intestatario dell'auto ha più di 55 anni*

### POSSIBILITA' DI PAGAMENTO A RATE MENSILI

con prelievo diretto dal proprio conto corrente bancario

*Fissa subito un appuntamento con un nostro consulente telefonando al 010882234.*

**Mambilla S.a.s. Agenzia Plurimandataria**

C.so De Stefanis 25/1B - 16139 Genova - Tel. 010882234 - fax 010876002



Centro revisioni auto e moto  
Assistenza autoveicoli  
e veicoli commerciali  
Centro installazione pneumatici  
GIANNI RUSCELLONI  
AMMINISTRATORE



16162 Genova - Via Colano 9/a - 14  
Tel. 010.7450117 - Fax 010.7412279  
www.crm.genova.it  
centro.revisioni@libero.it  
P.I. 03234760100

## CENTROREVISIONI AUTO & MOTO

Via Colano, 14  
GENOVA BOLZANETO  
tel.: 010 74.50.117

OFFICINA AUTORIZZATA FORD  
RIPARAZIONI MECCANICHE SU TUTTE LE AUTO E I VEICOLI COMMERCIALI  
CENTRO INSTALLAZIONE PNEUMATICI • CENTRO COLLAUDO AUTOVEICOLI E MOTOCICLI



### A tutti i soci DLF e familiari offriamo le seguenti condizioni:

SCONTO minimo 35% su qualsiasi marca pneumatici • Precollaudo gratuito • SCONTO 20% su ammortizzatori, marmitte e pastiglie freno  
• Convergenza gratuita con la sostituzione di 4 pneumatici • Gestione prenotazione collaudo e bollino blu a nostro carico

**SI RACCOMANDA LA PRENOTAZIONE AL NUMERO 010 74.50.117**



## PISCINA DI MULTEDO

VIA DEI REGGIO, 10 - GENOVA PEGLI - TEL. 010 6671180

## A.S. MULTEDO 1930 • NUOTO

CONVENZIONATA CON I SOCI DLF

Informazioni su orari e tariffe scontate di ingressi e corsi  
presso la piscina o gli uffici del **Dopolavoro Ferroviario**

**Tel. 010 261627 (FS 22.20)**

I Soci DLF, oltre agli sconti negli esercizi commerciali convenzionati possono avere molte altre opportunità:

- Agenzia Viaggi *HAPPY TOUR*, convenzionata DLF
- *Mutuo Soccorso Cesare Pozzo 1877*, servizi di integrazione sanitaria a tutela della salute
- *Istituto Scolastico Principe*, convenzionato DLF per Corsi di Lingue e Informatica
- *Anticipo libri scolastici*, per i dipendenti FS
- *Manifestazioni per le Famiglie dei Soci*  
(festa della befana, pranzi sociali, eventi culturali)
- *Accesso alle strutture e ai circoli* del Dopolavoro Ferroviario (con 111 sedi in tutta Italia)
- *Servizio mensa bar a prezzi convenzionati* (anche in altre città)
- *Accesso alle strutture turistico alberghiere del DLF*  
(mare/monti: Hotel Diana di Senigallia, Casa Alpina di Plan di Selva Valgardena, Casa Alpina di Dobbiaco e altro ancora)
- *Convenzioni teatri di Genova* (Carlo Felice, Teatro Garage, Teatro Stabile Corte e Duse, Teatro della Tosse, Teatro Modena, Teatro Albatros)
- *Convenzioni Musei di Genova*
- *Biglietti Acquario di Genova a prezzi ridotti*
- *Convenzioni Parchi Acquatici* (Gardaland, Bolle Blu, Caravelle)
- *Convenzioni Piscine Genova*
- *Gruppi di attività culturale e sportiva, iniziative di solidarietà*  
... e tante altre iniziative e opportunità durante l'anno

*Essere soci conviene!*

Dopolavoro Ferroviario di Genova...  
*una grande associazione al servizio della città!*

## **TESSERAMENTO 2007**

### **Quote di iscrizione**

Soci effettivi (ferrovieri in servizio)	<b>€ 12,00</b>
Soci pensionati FS	<b>€ 12,00</b>
Soci frequentatori	<b>€ 18,00*</b>
Soci familiari	<b>€ 12,00</b>

\*Quota comprensiva di abbonamento Superba

L'Ufficio Soci (Via A. Doria, 9 - 1° piano) è aperto, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.